



**Participant Organization of the
EU Fundamental Rights Platform
(FRP)**

**Member of the EU Human Rights and
Democracy Network (HRDN)**

**Member of the European Platform
against Religious Intolerance &
Discrimination (EPRID)**

**Member of the Advisory Board of the
European Parliament Platform for
Secularism in Politics (EPPSP)**

Human Rights Without Frontiers Int'l

Newsletter "Intolleranza e Discriminazione Fondata su Religione o Credo"

Avviso: Human Rights Without Frontiers (HRWF) pubblica informazioni provenienti da un'ampia gamma di fonti esterne che esprimono punti di vista molto diversi tra loro. Le opinioni di queste fonti non sono necessariamente quelle di HRWF.

INDICE

FRANCIA

HRWF: Ostilità sociale verso numerosi gruppi religiosi minoritari

OSCE Human Dimension Implementation Meeting -

Working Session 14: Libertà di pensiero, coscienza, religione o credo.

10.10.2014

Fa una donazione ORA per sostenerci



Qui sotto puoi vedere alcune nostre attività

Seguici su Facebook

Seguici su Twitter

Direttore: Willy Fautré

Member of the International Consortium

on Law and Religious Studies (ICLARS)

Website: <http://www.hrwf.net>

Email: international.secretariat.brussels@hrwf.net

Contatto in italiano: raffaelladimarzio@gmail.com



FRANCIA

HRWF: Ostilità sociale verso numerosi gruppi religiosi minoritari

OSCE Human Dimension Implementation Meeting

Working Session 14: Libertà di pensiero, coscienza, religione o credo.

HRWF (06.10.2014) – L'ostilità sociale verso numerose denominazioni religiose minoritarie in Francia è motivo di preoccupazione per gli esperti in libertà di religione o credo.

Una sociologa delle religioni in Canada, la Professoressa Susan Palmer, ha pubblicato un libro di 250 pagine (*), basato sui suoi viaggi di ricerca in Francia, che sono stati finanziati dal Social Sciences and Humanities Research Council, un ente di concessione federale del Canada. La studiosa ha visitato 14 gruppi religiosi che erano inclusi nella lista delle 173

“sette” e anche alcune “religioni di immigrazione”.

Ha intervistato leaders spirituali, avvocati e attivisti antisette

Ha visitato comunità rurali, fattorie ecologiche e centri di meditazione

E' stata presente durante conferenze, lezioni e udienze nei tribunali

Ha raccolto pubblicazioni dei Nuovi Movimenti Religiosi, pubblicazioni antisette e servizi giornalistici

Ha cercato molte volte di organizzare degli incontri con la MIVILUDES (Mission Interministérielle de Vigilance et de Lutte contre les Dérives Sectaires) e l'UNADFI ((Union Nationale pour la Défense de la Famille et de l'Individu) che non hanno mai risposto alle sue telefonate.

Mentre la ricerca era in svolgimento, la ricercatrice canadese ha potuto osservare le diverse modalità in cui questi gruppi sono stati ostracizzati e soggetti a controllo sociale. I gruppi subivano i raid della polizia e di squadroni militari, i loro uffici venivano perquisiti, i leaders arrestati, e i gruppi esclusi dalla partecipazione alle feste della comunità e dalla possibilità di affittare locali per svolgere le loro conferenze. Molti dei loro membri, cittadini francesi, hanno perso il lavoro oppure si sono visti negare una promozione una volta scoperta la loro affiliazione a una cosiddetta “setta”.

Alcune delle persone intervistate da Susan Palmer erano nel mezzo di un divorzio e di una disputa per la custodia dei figli e, a causa della loro affiliazione alla “setta”, avevano già perso l'accesso ai loro bambini o avevano visto ridurre la possibilità di incontrarli. Molti membri si sono lamentati di questa improvvisa diminuzione di permessi e della demonizzazione che i media facevano a loro danno.

Alcuni dei gruppi di cui si è occupata la studiosa canadese hanno vinto i ricorsi contro la Francia alla Corte Europea, ma la loro immagine è stata irrimediabilmente danneggiata da diverse istituzioni e rappresentanti dello stato francese, da organizzazioni antisette sponsorizzate dallo Stato e dalla copertura mediatica negativa durante lo svolgimento dei processi penali interni.

Mentre è legittimo per uno Stato proteggere i suoi cittadini e metterli in guardia da diversi tipi di pericoli, stigmatizzare alcuni sistemi di credenze sulla base di informazioni inattendibili e faziose contribuisce in modo grave a varie forme di discriminazione e di ostilità sociale, come per esempio, insulti, aggressioni fisiche, attacchi a luoghi di preghiera e edifici delle comunità, ecc.

Una buona pratica che dovrebbe ispirare la Francia è certamente quella del Centro Intercantonale d'Informazione sulle credenze (CIC), in Svizzera, che è finanziato da tre cantoni di lingua francese e uno di lingua italiana

Il CIC, un' istituzione pubblica, è guidato da un direttivo di membri che sono indipendenti, molto competenti in varie discipline e non rappresentano autorità pubbliche, partiti politici, religioni di maggioranza o determinati sistemi di credenze.

Il CIC rispetta il principio di neutralità, come richiesto dalla giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti Umani. Raccoglie dati su movimenti religiosi e li tratta in modo scientifico, non fazioso. Pubblica relazioni su movimenti religiosi senza arrivare ad alcuna conclusione, giudizio di valore, dichiarazione, avviso o raccomandazione, senza mettere in guardia contro uno specifico gruppo religioso. Piuttosto, lascia che chi legge o chiede informazioni si faccia

una sua opinione secondo ciò di cui ha bisogno.

Le autorità pubbliche dei quattro cantoni hanno deciso di non demonizzare i gruppi religiosi (o di credo) di nuova creazione. Hanno scelto di rifiutare l'approccio ostracista, aggressivo e repressivo, al fenomeno delle "sette". Il CIC preferisce l'approccio alla risoluzione dei problemi attraverso l'informazione obbiettiva, il dialogo tra le parti in conflitto e l'educazione. Questo approccio è in linea con la filosofia del vivere insieme in un contesto di diversità religiosa e tolleranza.

Raccomandazione di Human Rights Without Frontiers Int'l al Governo Francese:

- 1) Rivedere la sua politica che stigmatizza e ostracizza le cosiddette "sette" e i loro membri
- 2) Interrompere i finanziamenti a favore di organizzazioni che fomentano l'ostilità sociale verso gruppi religiosi o che professano un credo
- 3) Rispettare la giurisprudenza e i principi fondamentali di neutralità e imparzialità che regolano le relazioni tra lo Stato e tutte le comunità religiose o di credo come previsto dalla giurisprudenza della Corte Europea.
- 4) Esaminare le buone pratiche del Centro Intercantonale d'informazione sulle credenze - CIC - che ha la sua sede a Ginevra, in Svizzera, finanziato da tre cantoni di lingua francese e uno di lingua italiana

(*) The New Heretics of France: Minority Religions, La République, and the Government-Sponsored "War on Sects," di Susan Palmer. Oxford University Press, 2011. 304 pp., b&w illustration, £45.00/\$74.00. ISBN-13: 9780199735211

Alcune attività nel 2014

Presentation of an analysis of the 16.09.2014 decision of the European Court in the case

Atudorei v. Romania at a side-event of the OSCE/ODIHR HDIM in Warsaw (30.09.2014)

Statement on social hostility towards religious minorities in France at the OSCE/ODIHR HDIM in Warsaw (30.09.2014)

Side-event on ethnic minorities in Azerbaijan at the OSCE/ ODIHR HDIM in Warsaw (29.09.2014)

Statement on the Russian-speaking minorities in the Baltic States at the OSCE/ODIHR HDIM in Warsaw (29.09.2014)

Meeting with the President of the European Parliament, Martin Schulz (25.09.2014)

Meting with the vice-president of the European Parliament, Wieland (25.09.2014)

**Publication of "Un kaleidoscope de la crise ukrainienne" in Histoire et Liberté,
Institut d'Histoire Sociale (pp 15-36)**

**Mission in Odessa about the 2nd May tragedy and the presidential election (17-
26.05.2014)**

Participation in a meeting of the Grand Round Table in Budapest (08-09.05.2014)

**Workshop organized by Dr Mark Barwick, HRWF Policy analyst, at the EU
Fundamental Rights Agency annual meeting in Vienna (11.04.2014)**

**Presentation at the conference "Organ Harvesting in China" at the EESC in Brussels
(19.03.2014)**

Interview about "Organ Harvesting in China" by NTDTV (19.03.2014)

**Lecture about human rights advocacy for a group of Swedish university students
(19.03.2014)**

**Breakfast meeting at the European Parliament with Mgr Borys Gudziak, Ukrainian
Greek-Catholic Bishop (19.03.2014)**

**Organizing a conference on "Religious Minorities in Iran" at the European
Parliament**

(18 March 2014)

**Co-organizing the side-event "The Rise of Religious Intolerance" at the UN in
Geneva with a presentation on "Religious Intolerance & Ethno-Religious Conflicts
in Africa" by Dr. Mark Barwick, HRWF Policy Analyst (10.03.2014)**

Fact-finding mission in Azerbaijan (01.03 - 07.03.2014)

**Fact-finding mission in Japan (17-21.02.2014) and press conference in Tokyo
(19.02.2014)**

**Interview by Polish Television "Telewizja Elblaska" on the collaboration NGOs -
European Parliament for the promotion of human rights (30.01.2014)**

**Participation of HRWF Policy Adviser Dr Mark Barwick as facilitator and workshop
trainer in the Budapest conference on "Prevention of Genocide & Mass Atrocities"
organized by the Budapest Center for the International Prevention of Genocide and
Mass Atrocities (27-29.01.2014)**

**Participation in a demonstration against human rights violations in Russia outside
the European Council in Brussels (27.01.2014)**

**Participation in the briefing of the Human Rights Dialogue EU-Azerbaijan and
debriefing of the Human Rights Dialogue EU-Armenia (20.01.2014)**

**Lecture on the EU and freedom of religion or belief for Brigham Young University
(15.01.2014)**

HRWF Newsletter on Freedom of Religion or Belief in Italian (14.01.2014)

Publication of "The International Community and North Korea - Which Way to Go? Encourage Conversion to Capitalism or Sanctions?" in "Human Rights and Democratic Transition in North Korea", Hans Seidel Foundation (January 2014)

HRWF network of experts covers more than 20 countries, including

AUSTRIA (Dr. Reinhard Kohlhofer - Prof. Dr. Christian Bruenner) - BELARUS (Prof. Viktor Adzinchanka) - BELGIUM (Attorney Inès Wouters) - CHINA (Willy Fautré) FRANCE (Prof. Regis Dericquebourg) - GERMANY (Prof. Dr Thomas SCHIRRMACHER) - IRAQ (Dr Eden Naby) - ITALY (Raffaella Di Marzio) - KAZAKHSTAN (Dr Roman Podoprigora) - KOREA, REPUBLIC OF (Prof. Joshua Park) - KENYA (Dr. Alex OJACOR) - LEBANON (Dr. Elie Abouaoun) - PALESTINIAN AUTHORITY (Dr. Justus Reid Weiner - Dr. Susanna Kokkonen) - POLAND (Agnieszka Koscianska / Warsaw University) - RUSSIA (Prof. Elena Miroschnikova - Attorney Sergey Tarasov) - UKRAINE (Prof. Yevgeniya Dodina), etc.

HRWF Int'l Human Rights Advocacy Network

ARMENIA: Pro-Democracy Association

AZERBAIJAN: The Institute of Peace and Democracy

DEMOCRATIC REPUBLIC OF CONGO: Ligue des Sacrifices Volontaires pour les Droits de l'Homme

GEORGIA: Human Rights Information and Documentation Center

IRAQ: Assyrian Aid Society

JAPAN: Life Fund for North Korean Refugees

MOLDOVA: Promo-LEX Association

NEPAL: Human Rights Without Frontiers/ Nepal

RUSSIA: Sova-Center

RWANDA: Association Rwandaise des Travailleurs Chrétiens

SERBIA: Centar 9

SOUTH KOREA: Korean Rehabilitation Center for Torture Victims and Families (KRCT)

TCHAD: Droits de l'homme sans frontières

UKRAINE: International Centre for Policy Studies

USA: Women's Rights Without Frontiers

Electronic Newsletters

**Democracy, Rule of Law and Human Rights in China
Democracy, Rule of Law and Human Rights in North Korea
Democracy, Rule of Law and Human Rights in the World
Trafficking in Human Beings
Religious Discrimination and Intolerance
EU News**

**Human Rights Without Frontiers
Avenue d'Auderghem 61/16
1040 Brussels, Belgium
Phone: +32 2 3456145
Fax: +32 2 3437491
Website: <http://www.hrwf.net>**

E-mail: international.secretariat.brussels@hrwf.net